

Parma

Evento

Inaugurata ieri la nuova area naturalistica

«Bosco di Viarolo»,
un'oasi di verde
in piena pianura

Marini: «Un progetto a favore dell'ambiente»

Maria Paola Chiesi: «Sito di grande importanza»

Progetto
innovativo

Il «Bosco di Viarolo» nasce su un'area donata dall'impresa Pizzarotti all'Atc Parma 3, gestito dai cacciatori. E proprio all'Atc 3 è venuta l'idea di rinaturalizzare quella che era una cava dismessa realizzando nell'area un grande bosco composto da 1350 piante e arbusti di vario genere. All'interno del «Bosco» sono state collocate anche 20 arnie per le api, destinate poi a diventare 100.

» Ricavare una vera e propria oasi ambientale in un'area che fino a tre anni fa era occupata da una cava dismessa. E' quello che è stato realizzato non per miracolo ma grazie a un importante lavoro di squadra: e ieri mattina c'è stata così l'inaugurazione del «Bosco di Viarolo» un'area di 15 ettari che si trova in una zona al termine di via Grotta, laterale «cieca» a sinistra di via Cremonese venendo dalla città.

«Un esempio da imitare»

A fare da «padrone di casa» e a tagliare il nastro dell'inaugurazione di quello che diventerà «un luogo indicato come esempio da imitare» è stato Mario Marini, in questo caso nelle vesti di presidente dell'Atc (Ambito territoriale di caccia) Parma 3. Che ha spiegato come è nata questa importante realtà naturalistica nel giro di poco meno di tre anni: «Il merito - ha detto - è stato prima dell'impresa Pizzarotti, che ha donato quest'area, dove si trovava una cava di ghiaia per l'Alta velocità, al nostro ambito territoriale di caccia. Poi c'è stato quello di Sergio Mondini, mio vicepresidente, che ha lanciato l'idea di realizzare un bosco in questo luogo, e infine del consorzio «Kilometro verde» che prima ha progettato il bosco con i suoi tecnici e poi ha piantumato 1350 piante di 25 specie diverse in questa zona». Marini ha parlato di «esempio di nuovo ruolo anche di noi cacciatori nel rapporto con la natura - E' un sogno che si realizza».

Il progetto e i fondi

Maria Paola Chiesi, presidente del consorzio «Kilometro verde» ha spiegato che «in questa occasione abbiamo voluto raccogliere questa istanza che ci è arrivata dall'Atc, anche perché questo è un Sic, vale a dire sito di interesse comunitario, ed è oggetto di studio da parte del Cinsa (Consorzio interuniversitario nazionale per le scienze ambientali) e della Provincia come ambito di intervento per individuare corridoi ecologici. E sarà importante come luogo di educazione ambientale per il futuro». Giuseppe Iotti, presidente del Gia (Gruppo imprese artigiane), che ha fornito il contributo economico necessario per realizzare il progetto del bosco assieme a quelli singoli di una 20 di imprese ha sottolineato che «si tratta di un intervento cui abbiamo aderito con convinzione e che non resterà isolato. E' un contributo anche alla sostenibilità ambientale con il quale anche le piccole imprese vogliono fare la loro parte ed entra in una logica di integrazione ambientale».

Cerimonia
inaugurale

A fianco un'immagine dall'alto del «Bosco di Viarolo» e il taglio del nastro con, nell'ordine da sinistra, Gianluca Borghi, Chiara Vernizzi, Mario Marini, Barbara Lori, Giuseppe Iotti e Maria Paola Chiesi.



Comune e Regione

A fianco del progetto del «Bosco di Viarolo» c'è anche il convinto sostegno di Comune e Regione. L'assessore all'Ambiente del Comune Gianluca Borghi ha ricordato che «Parma è una delle 9 città italiane che dovranno essere carbon neutral nel 2030 e progetti come questo sono importanti». L'assessore all'Urbanistica Chiara Vernizzi ha sottolineato che «il nuovo Pug avrà un apposito capitolo dedicato alla natura espansiva e progetti come questo sono una spinta importante». Infine l'assessore regionale alla forestazione Barbara Lori ha sottolineato come «questa realizzazione ponga il «sistema Parma» come modello da esportare in tutta la regione e sia un fatto di cui, come territorio, dobbiamo essere orgogliosi».

Gian Luca Zurlini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le caratteristiche della superficie
Oltre 1350 piante su un'area di 150mila metri quadrati

» Il «Bosco di Viarolo» sorge su un'area di circa 150mila metri quadrati che confina con terreni agricoli e che era una cava dismessa utilizzata per i lavori dell'Alta velocità. La superficie è già in parte ricoperta da vegetazione spontanea e fitti boschetti, oltre che occupata da un laghetto.

L'intervento di Atc Parma 3 e consorzio Kilometro verde finanziato dal Gia, partito nel febbraio scorso, ha previsto la piantumazione di oltre 1350 essenze originarie della

nostra zona suddivise fra piante e cespugli che saranno irrigate con l'acqua proveniente da un laghetto alimentato da risorgive che è punto di sosta di molti uccelli durante il periodo migratorio.

g.l.z.

Energia Disco verde in Regione alla proposta del consigliere della Lega Occhi
Maggiori incentivi e norme più semplici
per chi produce biocarburanti ecologici

» Passa la proposta del consigliere leghista Emiliano Occhi, il cui atto di indirizzo ha raccolto il disco verde dell'assise dell'Assemblea legislativa emiliano romagnola. La Risoluzione presentata dal leghista chiedeva «alla Regione di sostenere sia con incentivi che con semplificazioni normative, la produzione, da parte di aziende del territorio regionale, di biocarburanti a basso impatto di CO2 e in generale di bioliquidi».

«In Italia - ha commentato lo stesso Occhi - vi sono di-



Emiliano Occhi
Consigliere regionale della Lega.

verse esperienze nella produzione di biocarburanti, ad esempio Eni, che ha introdotto un prodotto 100% biologico nei propri impianti di distribuzione; vi sono sperimentazioni, tra cui quelle di Crescentino sul biometano e di Trecate sul biocarburante e in questo caso si tratta di una nuova miscela che contiene tra il 5% e il 15% di biocarburante di seconda generazione, ottenuto dagli scarti di lavorazione dell'olio di palma».

Da qui la risoluzione per impegnare la giunta «a so-

Approvata

La risoluzione chiedeva «alla Regione di sostenere le aziende del territorio regionale, produttrici di biocarburanti a basso impatto di CO2 e in generale di bioliquidi.

stenere in modo deciso, sia con incentivi che con semplificazioni normative procedurali, la produzione, da parte di aziende del territorio regionale, di biocarburanti a basso impatto di CO2 e in generale di bioliquidi e a sostenere e supportare le future azioni del governo al fine dell'inserimento anche dei biocarburanti tra i «CO2 neutral fuels» previsti dal Regolamento sulle emissioni per le auto nuove immatricolate dal 2035».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA: LELIO GUIDOTTI s.c.a.r.l. - Polesine Zibello, via Roma 24
Commissario Liquidatore: Dr. Cristina Rivolta

Il Commissario Liquidatore della Procedura in epigrafe, dr. Cristina Rivolta, invita a presentare offerte d'acquisto vincolanti per l'acquisto dei beni immobili di proprietà LELIO GUIDOTTI s.c.a.r.l., suddivisi nei seguenti Lotti:

LOTTO 3: Abitazione popolare ubicata in Polesine Zibello (PR), via Avalli n. 131 - Fg. 8, part. 237 sub 2-239, Cat. A4 (classe 2) 3,5 vani. Garage ubicato in Polesine Zibello (PR), via Avalli n. 131, Fg. 8, part. 902, Cat. C6 (classe U) mq 18.
LOTTO 4: Abitazione rurale ubicata in Polesine Zibello (PR), via Avalli n. 132, - Fg. 8, part. 241, Cat. A6 (classe 2) 3,5 vani.
LOTTO 5: Magazzino ubicato in Polesine Zibello (PR), Strada Argine Maestro del Po, n. 107, Fg. 8, part. 242, sub.2, Cat. C2 mq 92.
LOTTO 6: Magazzino ubicato in Polesine Zibello (PR), Strada Argine Maestro del Po, n. 107, Fg. 8, part. 903, sub.2, Cat. C2 mq 105.
LOTTO 7: Terreni ubicati in Polesine Zibello, Fg. 8, part. 371 e part. 369, terreni.
LOTTO 8: Terreni in Polesine Zibello, Fg. 2, part. 50, part. 56, part. 57, part. 58, terreni.
LOTTO 9: Terreni siti in Villanova d'Arda ed annesso potenzialità estrattive nel PIAE «Bella Venezia», Settore B, Aree da attivare come area estrattiva - potenzialità da attivare: mc 2.000.000,00.

La perizia di stima e l'ulteriore documentazione disponibile, relative ai beni oggetto del presente bando sarà disponibile in una data room virtuale (www.portalecreditori.it) - sezione Virtual Data Room - sub sezione «Documenti Data Room») a partire dalle ore 9,00 del 9 giugno 2023 fino alle ore 13,00 del 10 luglio 2023 e sarà consultabile, previa sottoscrizione del Patto di Riservatezza e del Disciplinare di Vendita (entrambi disponibili nella medesima data room virtuale - sub sezione «Informazioni Pubbliche e contatti») e successiva assegnazione di una password di accesso. Gli esiti del presente bando, ivi inclusi quelli relativi all'eventuale procedura competitiva, saranno sottoposti al Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Ogni determinazione in ordine alla presente di emissione è condizionata ed in ogni caso soggetta al potere autorizzativo del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Per qualsiasi esigenza di chiarimento, inviare apposita richiesta all'indirizzo pec della Procedura: lca243.2015parma@pecliquidazioni.it.

Il Commissario Liquidatore Dr. Cristina Rivolta